



COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

DETERMINAZIONE DEL DIPARTIMENTO 1 COPIA

Servizi socio-assistenziali – Pubblica istruzione – Musei e Biblioteche – Trasporto pubblico locale – Rapporti con associazioni – Laboratorio educazione ambientale – Politiche giovanili e Sport

N° 053 DATA 31.01.2012	OGGETTO: Distretto Monti Lepini piani Zona - proroga affidamento del progetto "Assistenza Domiciliare Integrata ADI - Assistenza Domiciliare Educativa ADE" al consorzio Parsifal periodo dal 01.02.2012 al 29.02.2012. LOTTO CIG Z8F039048B
------------------------------	---

L'anno duemiladodici il giorno trentuno del mese di gennaio

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto il decreto sindacale n. 22 del 31.12.2010, con il quale il Sindaco conferiva alla dott.ssa Carla Carletti l'incarico di posizione organizzativa del Dipartimento 1, dal 01.01.2011 al 31.12.2011;

Che con ulteriore provvedimento n. 11 del 26.10.2011, il Sindaco, a seguito dell'approvazione del nuovo modello organizzativo dell'Ente, giusta deliberazione n. 205/2011, conferisce alla Dott.ssa Carla Carletti l'incarico di posizione organizzativa del dipartimento dal 26.10.2011 fino al termine del mandato sindacale;

Premesso che la L.S n 328/2000 detta le norme quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

Che ai sensi dell'art.19 della L.S.328/2000 si stabilisce che il Piano Sociale Integrato - Piano di Zona - è lo strumento fondamentale attraverso cui i Comuni del distretto, associati tra loro e di intesa con la ASL, con il concorso di tutti i soggetti attivi del territorio, possono disegnare il sistema integrato di interventi e servizi sociali con riferimento agli obiettivi strategici, agli strumenti realizzativi ed alle risorse da attivare;

che con l'Atto Aziendale della ASL Latina, pubblicato sul B.U.R.L. del 10.03.2003, si approvava a la costituzione del distretto sanitario dei Monti Lepini composto dai comuni di Priverno, Sezze, Sonnino, Maenza, Prossedi, Roccasecca dei Volsci, Roccagorga, Bassiano;

Preso atto che il Comune di Priverno, in sede di Conferenza dei Sindaci del 20.11.2003, è stato individuato quale Comune capofila del nuovo Distretto socio-sanitario Monti Lepini formato dai sopraccitati Comuni;

Vista la propria determinazione n. 592 del 1.12.2006 con la quale si è deciso di indire bando di gara per il progetto Assistenza Domiciliare Integrata ADI- Assistenza Domiciliare Educativa ADE" relativo ai piani di zona del distretto monti lepini anni 2003- 2004 con importo a base d'asta annuale pari a €. 170.035,20, Iva esclusa, e pertanto per un importo complessivo biennale di €. 340.070,40, iva al 4% esclusa, al netto di Iva nella misura del 4%, ai sensi del R.D n.827/1924 e del D.Lgs n.163/2006;

Vista la determinazione n. 215 del 18.5.2009 con la quale si è proceduto all'aggiudicazione del progetto denominato " Assistenza Domiciliare Integrata ADI- Assistenza Domiciliare Educativa ADE", in favore del Consorzio Parsifal, dietro un costo orario convenzionale, decurtato del ribasso percentuale dello 7,28 pari a €. 15,02, su un importo a base d'asta di €. 16,20, e pertanto per un corrispettivo annuale di €. 163.955,91, iva compresa al 4% e pertanto per un importo biennale di €. 327.911,82, iva al 4% compresa;

Visto che l'affidamento in parola, giusto contratto di appalto n n. 4399 stipulato in data 07.12.2007 scadenza 22.6.2009, è stato prorogato con successivi atti al 31.12.2011;

che con determinazione n. 436 del 28.11.2011 si provvedeva ad indire bando di gara con la procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, per l'affidamento del progetto denominato "Assistenza Domiciliare

Integrata ADI - Assistenza Domiciliare Educativa ADE” periodo 1.1.2012 al 31.12.2013.”, previsto dai Piani di zona anni 2006-2007- 2008 del Distretto Monti Lepini, per un importo a base d’asta annuale pari a **€. 174.849,92**(IVA esclusa) , e pertanto per un importo complessivo biennale di **€. 349.699,84** iva al 4% esclusa;

Che con determinazione 519 del 30.12.2011 si prorogava , nelle more della definizione della gara di appalto, al consorzio Parsifal l’incarico di continuare a gestire il progetto denominato “ Assistenza Domiciliare Integrata ADI- Assistenza Domiciliare Educativa ADE”, dietro un costo orario convenzionale adeguato di €. 15,96 l’ora di cui iva al 4% compresa, per il periodo da 02.01.2012 al 31.01.2012 dietro un corrispettivo presunto di **€. 12.991,44**, iva al 4% compresa (n. 814 ore mensili x €. 15,96 ora) ;

Che detta gara non può essere definita nei termini stabiliti ovvero entro il 31.01.2012 e che pertanto si rende necessario procedere ad un ulteriore proroga tecnica dal 01.02.2012 al 29.02.2012;

Sentito a tal proposito il consorzio PARSIFAL che si è reso disponibile a detta proroga tecnica dal 01.02.2012 al 29.02.2012 ai stessi prezzi patti e condizioni di cui al precedente contratto di appalto 4399;

Ritenuto pertanto doveroso ed opportuno, nelle more della definizione della gara di appalto, prorogare al consorzio Parsifal l’incarico di continuare a gestire il progetto denominato “**Assistenza Domiciliare Integrata ADI - Assistenza Domiciliare Educativa ADE” periodo 01.02.2012 al 29.02.2012.**”, in favore del Consorzio Parsifal, dietro un costo orario convenzionale adeguato secondo l’indice Istat a €15,96 per il periodo da 01.02.2012 al 29.02.2012 dietro un corrispettivo presunto di **€. 12.161,52**, iva al 4% compresa (n. 762 ore mensili x €. 15,96 ora)

Visto il Decreto Lgs. 18.8.2000, n.267 e la legge 7 agosto 1990, n.241;

Visto il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli EE.LL. (Decreto Lgs. 18.8.2000 n. 267) e in particolare l’art. 183;

Visto l’allegato parere favorevolmente espresso dal funzionario competente, ai sensi dell’art. 49 del Decreto Lgs. n. 267/2000;

Visto il bilancio esercizio finanziario 2012 in corso di stesura;

DETERMINA

1) di prorogare , per le motivazioni espresse in narrativa, nelle more della definizione della gara di appalto, al consorzio Parsifal l’incarico di continuare a gestire il progetto denominato “ Assistenza Domiciliare Integrata ADI- Assistenza Domiciliare Educativa ADE”, dietro un costo orario convenzionale adeguato di €. 15,96 l’ora di cui iva al 4% compresa, per il periodo da 01.02.2012 al 29.02.2012 dietro un corrispettivo presunto di **€. 12.161,52**, iva al 4% compresa (n. 762 ore mensili x €. 15,96 ora) ;

2) di approvare lo schema di contratto per la regolamentazione delle modalità e delle condizioni di affidamento al Consorzio Parsifal del progetto denominato “ Assistenza Domiciliare Integrata ADI- Assistenza Domiciliare Educativa ADE ” per il periodo dal 01.02.2012 al 29.02.2012;

Di impegnare la somma complessiva di € 12.161,52 al capitolo 155004 titolo I funzione 10 servizio 4 intervento 3 V.E. 0 Cod. gestionale 1306 del bilancio esercizio finanziario 2012 in corso di stesura;

3) di dare atto che ai sensi della L. 136 del 13.8.2010 il citato affidamento è stato identificato dall’AVCP con il **CIG Z8F039048B**

4) di dare compiuta esecuzione alla presente determinazione, non appena resa esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa;

5) la presente determinazione esecutiva con l’apposizione di detto visto di regolarità contabile, sarà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune ed inserita nella raccolta di cui all’art. 183, comma 9, del D.lgs 267/2000;

6) di rimettere copia del presente provvedimento al servizio finanziario per i dovuti riscontri e il rilascio del relativo benestare per l’emissione del conseguente mandato di pagamento;

7) a norma dell’art.5 della legge n.241/90, si rende noto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Carla Carletti .

**IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO
(F.to dott.ssa Carla CARLETTI)**

COMUNE di PRIVERNO

PROVINCIA di LATINA

REPUBBLICA ITALIANA

SCHEMA DI CONTRATTO PER LA GESTIONE PROGETTO

DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) - ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA (ADE) - PIANO
DI ZONA DISTRETTO MONTI LEPINI ANNI

IMPORTO NETTO: € 12.161,52

-----IN NOME DEL POPOLO ITALIANO-----

L'anno duemiladodici il giorno _____ del mese di _____ in Priverno nella casa comunale.-----

Avanti a me, Segretario generale autorizzato a rogare gli atti nella forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art.97, comma 4, lett.c), T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D.lgs 18.8.2000 n.267, si sono costituiti:-da una parte la dott.ssa Carla CARLETTI, nato a Roma il 16.06.1964, nella sua qualità di Responsabile del dipartimento 1, avente un numero 800005330594 di codice fiscale ed un numero 01308200599 di partita IVA, il quale dichiara di agire in nome e per conto dell'amministrazione comunale che rappresenta ai sensi dell'art.23, lett. g) dello statuto del Comune dall'altra il sig. Di Prospero Vincenzo nato a Sezze (LT) il 29 marzo 1956 e residente a Sezze in via Porta Gioberti,39 vice Presidente del Consorzio Parsifal con sede a Formia in via S. Maria Cerquito, s.n.c C.F. 01923720591 partita IVA 01923720591. Dell'identità e della capacità delle sopra costituite parti io, Segretario comunale rogante sono personalmente certo. Espressamente e spontaneamente le parti dichiarano di voler rinunciare all'assistenza dei testimoni e lo fanno con il mio consenso.

Premesso:

che la L.S n 328/2000 detta le norme quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
Che ai sensi dell'art.19 della L.S.328/2000 si stabilisce che il Piano Sociale Integrato - Piano di Zona - è lo strumento fondamentale attraverso cui i Comuni del distretto, associati tra loro e di intesa con la ASL, con il concorso di tutti i soggetti attivi del territorio, possono disegnare il sistema integrato di interventi e servizi sociali con riferimento agli obiettivi strategici, agli strumenti realizzativi ed alle risorse da attivare;

che con l'Atto Aziendale della ASL Latina, pubblicato sul B.U.R.L. del 10.03.2003, si approvava a la costituzione del distretto sanitario dei Monti Lepini composto dai comuni di Priverno, Sezze, Sonnino, Maenza, Prossedi, Roccasecca dei Volsci, Roccagorga, Bassiano;

che il Comune di Priverno, in sede di Conferenza dei Sindaci del 20.11.2003, è stato individuato quale Comune capofila del nuovo Distretto socio-sanitario Monti Lepini formato dai sopraccitati Comuni;

che con la determinazione n. 592 del 1.12.2006 si è deciso di indire bando di gara per il progetto "Assistenza Domiciliare Integrata ADI- Assistenza Domiciliare Educativa ADE" relativo ai piani di zona del distretto monti lepini anni 2003- 2004" con importo a base d'asta annuale pari a €. 170.035,20, Iva esclusa, e pertanto per un importo complessivo biennale di €.

340.070,40, iva al 4% esclusa, al netto di Iva nella misura del 4%, ai sensi del R.D n.827/1924 e del D.Lgs n.163/2006;

che con la determinazione n. 215 del 18.5.2009 si è proceduto all'aggiudicazione del progetto denominato " Assistenza Domiciliare Integrata ADI- Assistenza Domiciliare Educativa ADE", in favore del Consorzio Parsifal, dietro un costo orario convenzionale, decurtato del ribasso percentuale dello 7,28 pari a €. 15,02, su un importo a base d'asta di €. 16,20, e pertanto per un corrispettivo annuale di €. 163.955,91, ivacompresa al 4% e pertanto per un importo biennale di €. 327.911,82, iva al 4% compresa;

che l'affidamento in parola, giusto contratto di appalto n° 4399 stipulato in data 07.12.2007 scadenza 22.6.2009, è stato prorogato con successivi atti al 31.12.2011;

Che con determinazione n. 436 del 28.11.2011 si provvedeva ad indire bando di gara con la procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, per l'affidamento del progetto denominato "**Assistenza Domiciliare Integrata ADI - Assistenza Domiciliare Educativa ADE" periodo 1.1.2012 al 31.12.2013.**", previsto dai Piani di zona anni 2006-2007- 2008 del Distretto Monti Lepini, per un importo a base d'asta annuale pari a €. **174.849,92**(IVA esclusa), e pertanto per un importo complessivo biennale di €. **349.699,84** iva al 4% esclusa;

vista la determinazione n. 519 del 30.12.2011 con la quale si prende atto che detta gara non può essere definita nei termini stabiliti ovvero entro il 31.12.2011 e che pertanto si rende necessario procedere ad una proroga tecnica dal 01.01.2012 al 31.12.2012, in favore del Consorzio Parsifal, dietro un costo orario convenzionale adeguato secondo l'indice Istat a €15,96 per il periodo da 01.01.2012 al 31.01.2012 dietro un corrispettivo presunto di €. **12.991,44**, iva al 4% compresa (n. 814 ore mensili x €. 15,96 ora)

Vista la determinazione n. 053 del 31.01.2012 **con la quale si prende atto che** detta gara non può essere definita nei termini stabiliti ovvero entro il 31.02.2012 e che pertanto si rende necessario procedere ad una proroga tecnica dal 01.02.2012 al 29.02.2012, in favore del Consorzio Parsifal, dietro un costo orario

convenzionale adeguato secondo l'indice Istat a €15,96 per il periodo da 01.02.2012 al 29.02.2012 dietro un corrispettivo presunto di **€. 12.161,52**, iva al 4% compresa (n. 762 ore mensili x €. 1596 ora)

Che con determinazione n. 519 del 30.12.2011 si approva lo schema del presente contratto;

che la stessa società si impegna con la sottoscrizione del presente atto a provvedere in un tempo ravvicinato, e comunque entro il termine di registrazione di questo stesso atto, al versamento nella cassa comunale delle spese contrattuali, di cui il Segretario rogante renderà il conto dopo la sua utilizzazione per gli adempimenti di rito;

che è intenzione delle parti, come sopra costituite, tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.-----

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO APPRESSO

ARTICOLO 1 - Premessa

La premessa in narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, così come la determinazione n. 592 del 1.12.2006 di indizione della gara, il capitolato generale e speciale di appalto, l'offerta tecnica prodotta dalla ditta appaltatrice e la determinazione n.215 del 18.5.2007 di aggiudicazione dell'appalto in parola per costituire documentazione indispensabile a regolamentare l'accordo tra le parti e la determinazione n. 156 del 23.06.2009 con la quale si proroga, nelle more di una gara d'appalto, al Consorzio Parsifal l'incarico di continuare a gestire il progetto denominato "Assistenza Domiciliare Integrata ADI - Assistenza Domiciliare Educativa ADE", nonché il contratto principale n. 4399 del 7.12.2007.

ARTICOLO 2 - oggetto del contratto

Il Comune di Priverno, come sopra rappresentato, in qualità di comune capofila, del distretto Monti Lepini, affida in proroga, del contratto principale n. 4399 del 7.12.2007, al Consorzio Parsifal per il periodo dal 01.02.2012 al 29.02.2012 il servizio denominato " Assistenza Domiciliare Integrata ADI- Assistenza Domiciliare Educativa ADE" .

ARTICOLO 3 - modalità di espletamento

Il Consorzio Parsifal si impegna ad eseguire il servizio tramite la cooperativa associata altri colori nel rigoroso rispetto del capitolato generale e speciale di appalto e conformemente al progetto presentato in sede di gara, nonché nella determinazione n. 053 del 31.01.2012 di proroga dell'affidamento e di adeguamento Istat del costo orario convenzionale. L'appaltatore si obbliga ad eseguire le attività di intervento previste nel progetto presso i Comuni del distretto.

Le figure professionali richieste per lo svolgimento del progetto sono

N. 1 Assistente sociale coordinatore per 12 h settimanale per 48 settimane annue

N. 5 assistenti domiciliari per 24h settimanali per 52 settimane annue

N. 4 educatori. per 20h settimanali per 46 settimane annue

ARTICOLO 4 - durata dell'affidamento

Il presente contratto di proroga ha durata dal 01.02.2012 al 29.02.2012.

ARTICOLO 5 - corrispettivo dell'affidamento

Alla società per la realizzazione del servizio in parola, per il periodo dal 01.02.2012 al 29.02.2012, verrà corrisposto il prezzo complessivo di € 12.161,52, iva al 4% compresa.

Tale corrispettivo si intende accettato dalla nominata società affidataria e pertanto la stessa non ha diritto di pretendere nuovi e maggiori compensi essendo in tutto soddisfatta con il pagamento da parte del Comune dei corrispettivi stabiliti, fatto salvo quanto previsto dagli art. 25 e 26 del capitolato generale di appalto.

ARTICOLO 6 - modalità erogazione del corrispettivo

Il pagamento delle prestazioni avverrà mensilmente sulla base delle ore effettivamente prestate nel mese, moltiplicato per il "Costo Orario Convenzionale" offerto dall'appaltatore e aggiornato a € 15,35 secondo l'istruttoria approvata con determinazione n. 532 del 28.12.2010. Il pagamento dei corrispettivi avverrà, previo visto di regolarità tecnica del Responsabile del Comune Capofila entro 60 giorni dal ricevimento della fattura mensile relativa a ciascun servizio, essendo escluso per tale periodo ogni aggravio a titolo di interesse o ad altro titolo. Nella fattura dovranno essere specificate le ore di intervento prestate nel mese da ogni operatore per ciascuno dei territori Comunali coinvolti. Contestualmente alla presentazione della fattura, quindi mensilmente, l'Aggiudicataria sarà tenuta a presentare, al Comune capofila, una relazione tecnica di sintesi ma debitamente analitica per la verifica dello stato del progetto. Le fatture dovranno essere accompagnate dal riepilogo del monte ore effettuato siglato, per regolarità tecnica da ciascuno dei comuni ove si è svolto il servizio, ovvero su attestazione scritta da parte dei referenti dei singoli comuni. La liquidazione dei corrispettivi avverrà previa presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dal legale rappresentante della Ditta attestante che tutti gli operatori utilizzati sono lavoratori dipendenti o soci lavoratori e che ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo è stato assolto. La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano stati contestati alla Ditta aggiudicataria addebiti per i quali sia prevista l'applicazione di penalità, fino all'emissione del provvedimento definitivo.

ARTICOLO 7 - caratteristiche organizzative dei servizi

L'appaltatore dovrà continuare a dotarsi di un ufficio amministrativo proprio sul territorio del comune di Priverno. Per tutto quanto non espressamente qui riportato si rimanda art.18 del capitolato generale di appalto.

ARTICOLO 8 - requisiti obblighi del personale

Le qualifiche del personale da utilizzare per il servizio sono quelle indicate all'art. 3 del capitolato generale, integrate dagli altri requisiti specificati nel Capitolato Speciale, ai quali si rinvia. Per quanto non espressamente indicato nel presente punto si rimanda all'articolo 19 del capitolato generale d' appalto.

ARTICOLO 9 - obblighi dell'appaltatore in materia di trattamento del personale

L'appaltatore è tenuto ad impiegare personale assunto con regolare rapporto di lavoro, con divieto assoluto di impiegare addetti incaricati con contratti d'opera. Per le figure professionali inserite in contratto, l'appaltatore deve assicurare il pieno rispetto delle norme assicurative e degli obblighi previdenziali previsti dalla legge.

L'impresa si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico si impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lvo 626/94 e successive modificazioni. L'appaltatore risponde direttamente verso il Comune, i terzi, ivi compresi gli utenti dei Servizi, ed i prestatori di lavoro, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'ambito dell'esecuzione del servizio ovunque prestato restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune. Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio. L'appaltatore deve prorogare la polizza di responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro conseguente all'attività prestata, compresa la responsabilità personale di tutti gli addetti quali che siano le rispettive mansioni e specializzazioni. Nel novero dei terzi deve essere compreso il Comune di Priverno nella sua qualità committente. Per tutto quanto non espressamente riportato si rimanda agli art. 19,20,21 del capitolato generale d' appalto.

ARTICOLO 10 - Verifiche e controlli

Le Amministrazioni comunali, unitamente ai partner, esercitano, attraverso l'Ufficio di Piano, la vigilanza e il controllo sulle attività svolte dall'aggiudicataria con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi e relativamente alla qualità, quantità, durata delle prestazioni così come definito nei programmi di attività . Il controllo viene effettuato sia a livello di singole attività, che a livello generale. Il Comune capofila, nell'ambito delle specifiche responsabilità di controllo amministrativo e di gestione del finanziamento, ha un Referente del Settore Servizi Sociali, che assumerà peraltro, la funzione di Responsabile del Procedimento di cui all'art. 6 della legge 241/90; in caso di riscontro di qualsiasi inottemperanza alle prescrizioni e agli obblighi del Capitolato Generale e/o del Capitolato Speciale da parte dell'Aggiudicatario, il Referente contesterà l'inadempienza con nota scritta alla Ditta, anche tramite fax o e-mail ed applicherà le sanzioni previste dall'art 27 del Capitolato generale, fermo restando, comunque, qualora ne ricorressero i presupposti, la possibilità della "*Decadenza, revoca e risoluzione dell'appalto*" (art.28 del Capitolato generale), e della "*Esecuzione d'Ufficio*" (art.29 del Capitolato generale).

ARTICOLO 11 - Sanzioni

La Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del suo servizio avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge e le disposizioni del Capitolato generale. Ove la stessa non attenda agli obblighi di legge o violi le disposizioni dello stesso capitolato è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia secondo la gravità dell'infrazione da un minimo di € 516,46 ad un massimo di € 25.822,84 da applicarsi con Determinazione del responsabile del servizio fatto salvo il pagamento dei maggiori danni subiti dall'Amministrazione Comunale. L'Amministrazione, previa contestazione scritta a mezzo fax o raccomandata A.R. alla Ditta aggiudicataria, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto dal Capitolato Generale e dal Capitolato Speciale. In caso di recidiva per la medesima infrazione la pena è raddoppiata. Alla contestazione della inadempienza la Ditta aggiudicataria ha la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della nota scritta di addebito. Le controdeduzioni presentate saranno sottoposte alla valutazione del Responsabile del Servizio che potrà accoglierle o rigettarle dandone comunicazione alla Ditta la quale dovrà provvedere al pagamento della sanzione irrogata entro trenta giorni dalla data di comunicazione di rigetto delle controdeduzioni presentate. Per cumulo di infrazioni il Comune procederà alla rescissione del contratto. Per il recupero delle penali il Comune potrà effettuare trattenute sui crediti verso la Ditta o sulla cauzione che dovrà in tal caso essere immediatamente reintegrata.

ARTICOLO 12 - Decadenza, risoluzione e revoca dell'appalto

a) Decadenza

La Ditta aggiudicataria potrà essere dichiarata decaduta dall'appalto nei seguenti casi:

- per mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge in materia di liquidazione stipendi o trattamento previdenziale ed assicurativo a favore del personale della Ditta appaltatrice;
- per manifesta inadempienza degli impegni assunti con il contratto di appalto;
- per inosservanza delle linee progettuali presentate e delle eventuali indicazioni integrative in ordine alla qualità del servizio;
- nell'ipotesi prevista nel "Nota bene" in calce alla "Domanda di partecipazione", Allegato B al Capitolato generale.

L'appaltatore potrà altresì essere dichiarata decaduta dall'Appalto in caso di dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o, in caso di mancato avvio del servizio entro il termine previsto dall'art. 16 del Capitolato generale. In tali casi l'Amministrazione provvederà ad incamerare la cauzione versata dalla Ditta, salva l'azione di risarcimento danni.

b) Risoluzione

L'Amministrazione Comunale procederà alla risoluzione del contratto nel caso di mancato ottemperamento da parte della Ditta aggiudicataria, all'invito a sostituire il personale impiegato in sostituzione, per il quale l'Amministrazione abbia negato l'autorizzazione.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione Comunale provvederà al pagamento dei compensi spettanti a quella data, ad incamerare la cauzione versata dalla Ditta aggiudicataria, salva l'azione di risarcimento danni.

c) Revoca

L'Amministrazione Comunale potrà revocare, in via amministrativa, l'appalto nei seguenti casi:

- a) Violazione del divieto di cui all'art. 31 del capitolato generale (subappalto e cessioni);
- b) Gravi e ripetute inosservanze di cui agli artt. 20 e 21 del capitolato generale ;
- c) Mancata esecuzione del servizio per la durata di n° 5 (cinque) giorni, consecutivi e non giustificati da causa di forza maggiore, fatto salvo comunque l'applicazione delle eventuali altre più lievi sanzioni di cui all'art. 27. La revoca comporterà la risoluzione, ipso facto et jure, del contratto di appalto per colpa della Ditta inadempiente, l'immediata sospensione del pagamento dei compensi pattuiti, l'incameramento della cauzione, salvo i maggiori danni.

ARTICOLO 13- Esecuzione d'Ufficio

Verificandosi deficienze nelle modalità di esecuzione delle prestazioni od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali assunti ed ove la Ditta aggiudicataria, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, il Comune avrà la facoltà di ordinare di far eseguire d'ufficio, a spese della Ditta medesima, quanto necessario per consentire l'effettuazione dei servizi, con riserva di rivalsa delle spese, fatta comunque salva l'applicazione della sanzione prevista dall'art. 27 del Capitolato generale quando la gravità della inadempienza postuli tale grave sanzione.

ARTICOLO 14 - Recesso

L'Amministrazione Comunale potrà recedere dal Contratto, per motivi di pubblico interesse, dandone preavviso con lettera raccomandata 3 (tre) mesi prima della data fissata per il recesso. Spetteranno alla Ditta aggiudicataria, esclusivamente, i compensi relativi al servizio effettivamente prestato.

ARTICOLO 15 - Divieto di subappalto o cessione

Sono vietati il subappalto e la cessione anche parziale delle prestazioni del capitolato generale.

ARTICOLO 16 - Foro competente

Il giudice ordinario del Foro di Latina sarà competente per le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo contratto.

ARTICOLO 17 - esecutività

La presente convenzione non sarà sottoposta al visto di esecutività, né al controllo di rito ai sensi del D.lgs 18.8.2000 n.267 e della legge della Regione Lazio 13 maggio 1985 n.68 ed è immediatamente vincolante fra le parti.-----

ARTICOLO 18 - Rinvio norme vigenti

Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione si rinvia alle norme vigenti in materia ed alle disposizioni di legge in vigore. E richiesto io Segretario comunale, ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alle parti che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà e lo hanno sottoscritto insieme a me Segretario comunale. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto, e pertanto a registrazione a tassa, scritta a macchina da persona di mia fiducia, su fogli di carta resa bollata con l'apposizione di marche, occupa per intero-----e righe----- di questa -----facciata, senza le firme.

IL FUNZIONARIO DEL COMUNE IL CONSORZIO PARSIFAL

(Dott.ssa Carla CARLETTI)

(sig. Di prospero Vincenzo)

IL SEGRETARIO COMUNALE GENERALE

(Dott. Luigi PILONE)

www.Albopretorionline.it 14/02/12

Dipartimento 1 –

Determinazione n. 053 del 31.01.2012

La presente determinazione:

ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata in elenco all'albo pretorio e vi resterà per 15 giorni consecutivi dal **14 FEBB 2012**.

- non comportando impegno di spesa, non sarà sottoposto al visto del responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art.183, comma 9, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.
- comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per il visto di regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art.151, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione delle predetta attestazione.

A norma dell'art.8 della legge 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Carla Carletti e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono (0773/912407);

**IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 1
F.to dott.ssa Carla Carletti**

Priverno, li 31.01.2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art.151, 153 e 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

APPONE

il visto di regolarità contabile e

ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa.

L'impegno contabile è stato registrato sul capitolo 155004 del bilancio esercizio finanziario 2012 in data odierna.

Priverno, li, 10.02.2012

**IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 2
F.TO Rag. Rachele Mastrantoni**

Copia conforme all'originale

Priverno li 31.01.2012

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr.ssa Carla CARLETTI**